



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

Modena 14/07/2022
prot. Gen. 263222 07.09/5

Convocazione Comitato Locale per l'Esecuzione Penale Adulti Verbale incontro di lunedì 11 luglio 2022

Inizio incontro ore 9 /11 (realizzato in videoconferenza).

Presenti:

Comune di Modena: Daniela Munari , Rita Bondioli, Assessora Pinelli (giunta per problemi personali a riunione iniziata)

Regione Emilia-Romagna: Gisberto Cornia

Casa Circondariale S. Anna: Direttrice Albano Anna , Nicoletta Maria Saporito

Casa di Lavoro Castelfranco: Simona Pugliese

Assessora Castelfranco E: Nadia Caselgrandi

AUEPE: Concita Feo, Isabella Todaro

Gruppo Carcere Città: Paola Cigarini

Centro Antiviolenza: Cinzia Beltrami e Romana Savigni

Associazione Giorni Nuovi: Francesco Pagano

Teatro dei Venti: Salvatore Sofia

All' O.D.G.

- approvazione schede fabbisogno proposte da IIPP e UEPE
- Aggiornamento sulle attività sviluppate nel 1° semestre e programmazione 2° semestre programmazione piano finalizzato 2022
- Varie ed eventuali.

Prendono la parola la direttrice di S. Anna, Dottoressa Albano Anna, e Nicoletta Saporito che specificano di aver inviato il materiale richiesto e illustrano gli ambiti che vengono

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

casellaisituzionale046@cert.comune.modena.it

r_emiro.Giunta - Prot. 15/07/2022.0629600.E



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

riconfermati rispetto l'anno passato:

- Ambito della ristorazione (trova sempre una grande adesione).
- Ambito della coltivazione biologica.
- Ambito della ristrutturazione o recupero murario.
- Ambito estetico, in particolare per la sezione femminile.

Per il UEPE prende la parola Isabella Todaro che comunica di aver inviato il materiale richiesto e sottolinea la validità del Tirocinio formativo come strumento per un reinserimento nel mondo del lavoro .

Gli ambiti di interesse sono:

- Settore Pulizie e Igiene
- Settore Termoidraulico e Meccanico
- Settore Agricolo.

Rileva molte difficoltà per i cittadini stranieri irregolari poiché molte Aziende non conoscono a sufficienza la normativa e non danno la disponibilità per i Tirocini. oltre alle difficoltà nei pagamenti delle indennità dovute all'impossibilità di aprire un conto corrente a causa della condizione amministrativa.

Gisberto Cornia, responsabile regionale, ricorda il termine della presentazione del materiale e sollecita, per l'anno venturo, a discutere le proposte nel CLEPA in modo tale da aggiornare le proposte alle nuove esigenze del territorio. Comunica inoltre la volontà della Regione di fare una programmazione triennale che integri le diverse fonti di finanziamento e la necessità di fare progettazioni specifiche fondate sui bisogni locali a cui i CLEPA dovranno partecipare per assicurare la concertazione degli interventi e la complementarità dei fondi.

Simona Pugliese descrive il fabbisogno formativo del Carcere di Castelfranco:

- agricoltura biologica e apicoltura:
- pulizie
- ristorazione.

Sollecita il contatto con enti di formazione nuovi e/o l'ampliamento del campo dei soggetti che possono fare formazione. Sottolinea l'importanza che i corsi di formazione, per la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, comprendano i tirocini formativi: vista la tipologia di utenza presente in questa sede, sottoposta a misura di sicurezza soggetta a proroghe in caso di mancanza di progettualità sul territorio, la possibilità di inserimento in tirocini formativi esterni rappresenta un'opportunità di avviare progettualità di reinserimento sociale altrimenti difficili da

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

casellaisitituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

definire. Riferisce , a questo proposito, la positiva esperienza appena conclusa che ha visto due ristretti assunti da cooperative esterne con contratto di lavoro a seguito del buon andamento del tirocinio formativo

L'Assessora Caselgrandi informa sull'attuale impegno nella produzione di ostie e di tortellini e sollecita una riflessione interna alla rete non solo sul lavoro ma anche sul coordinamento degli interventi sociali e sanitari.

L'Assessora Pinelli riferisce di avere in programma per settembre la convocazione di un CLEPA con le realtà produttive con un ordine del giorno specifico sul lavoro.

Pagano chiede se è possibile procedere a una valutazione sugli esiti degli impegni delle Istituzioni e delle Associazioni sulle persone in esecuzione penale: quanti detenuti abbiano tratto vantaggio dai percorsi di formazione e lavoro e dai percorsi sanitari (in particolare per la tossicodipendenza).

Si ritiene esaurito il primo punto all'ODG e si passa al secondo, con una richiesta di aggiornamento sugli interventi in atto negli Istituti penali.

Salvatore Sofia illustra le attività fatte nel carcere di Castelfranco E. e di Modena che hanno coinvolto diversi detenuti che hanno potuto ricevere un compenso. Informa di un progetto che si avvierà a settembre e comprenderà tirocini formativi per tecnici del palcoscenico (tecnico di luci / suono /regia).

Emanuela Carta informa sull'attività del semestre scorso (calcio, rugby, lettura di testi e scrittura, attività cinofila) e informa che la partecipazione dei detenuti richiede una riflessione poiché inferiore alle aspettative.

Il Centro antiviolenza riferisce che l'attività si è avviata il 24 giugno e sono state programmati 24 incontri con 6 operatori. In programma uno spettacolo finale sul testo "I monologhi della vagina".

L'Assessora infine informa sull'istituzione, da parte del Consiglio Comunale, della figura del Garante per le persone private della libertà personale nel Comune di Modena, riferendo che la Commissione consiliare sta raccogliendo le proposte di modifica/integrazione e verrà riconvocata a settembre.

Alle 11.00 l'incontro si chiude.

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

casellaisituzionale046@cert.comune.modena.it



Comune di Modena

Assessorato alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione,
Agenzia casa

I_emiro.Giunta - Prot. 15/07/2022. 0629600. E

Via Galaverna, 8 - 41123 Modena
tel. 059 2032720 - fax 059 2032980

casellaisituzionale046@cert.comune.modena.it



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Reclusione di Castelfranco Emilia
Area Educativa

Castelfranco Emilia, 05 LUG 2022

N. 7147

All'Assessorato Politiche Sociali – Comune di Modena
assessorato.politichesociali@comune.modena.it
rita.bondioli@comune.modena.it
daniela.munari@comune.modena.it

OGGETTO: invio schede di rilevazione dei fabbisogni formativi per gli interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio – lavorativa delle persone in esecuzione penale – anni 2022/2023

Con riferimento a quanto indicato in oggetto, e facendo seguito alla nota mail dello scorso 28 giugno, si inviano le schede relative alla Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, in vista della prossima riunione del CLEPA, prevista per lunedì 11 luglio alle ore 9:00.

Ringraziando per l'attenzione, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore
Dott.ssa Maria Martone



I_emi.ro Giunta - Prot. 15/07/2022.0629600.B



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2022 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE -Anno 2022-23

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Analisi del contesto

In questo Istituto permane il binomio costituito da due diverse articolazioni penitenziarie: la prima sezione è destinata a detenuti definitivi ammessi a regime trattamentale di tipo avanzato ed incentrato principalmente sull'attività lavorativa e ad una parte sono detenuti tossicodipendenti nell'ambito di progettualità condivise con il Ser.D, e la seconda sezione dedicata agli internati, soggetti sottoposti alla misura di sicurezza detentiva della Casa Lavoro. Allo stato sono presenti in questo Istituto 77 utenti, di cui 47 internati e 30 detenuti, di cui 9 internati e 3 detenuti di nazionalità straniera. Le progettualità definite e condivise negli anni precedenti, hanno permesso di raggiungere un maggiore equilibrio tra le presenze di detenuti ed internati, che, storicamente, costituivano la maggioranza della popolazione ristretta di questo Istituto, con evidenti difficoltà di gestione e di inserimento in attività produttive; la maggior parte degli internati, infatti, presenta problematiche tossicomane e/o alcool correlate, e non di rado patologie psichiche e psichiatriche che rendono difficile delineare un percorso di reinserimento. Da sottolineare, inoltre, che molti degli internati presenti non hanno alcun riferimento abitativo, familiare e lavorativo e la totale assenza di risorse rende molto difficile delineare un progetto di reinserimento per l'internato, elemento fondamentale per la valutazione della sussistenza o meno della pericolosità sociale. In assenza di un progetto di reinserimento che comprenda un'accoglienza abitativa e un'attività lavorativa, la misura di sicurezza viene prorogata, anche per più volte, con conseguente istituzionalizzazione della persona e sempre maggiore difficoltà di reperire risorse esterne di tipo supportive per la persona, oltre che diventa un procrastinare il senso di fallimento e di inadeguatezza della persona stessa. La possibilità di definire ipotesi progettuali esterne diventa di fondamentale importanza, anche in considerazione di quanto esposto circa la situazione degli internati: a tal proposito, si sottolinea l'importanza di definire percorsi formativi che prevedano tirocini e/o stage all'esterno, che diventano pertanto delle ipotesi progettuali di reinserimento attraverso, altresì, la formazione professionale e l'acquisizione di competenze spendibili all'esterno. Si evidenzia, a dimostrazione dell'importanza che i percorsi formativi non si esauriscano all'interno dell'istituto ma prevedano il coinvolgimento del territorio e delle aziende e cooperative dello stesso, che nell'anno in corso due detenuti, a conclusione di un corso di formazione professionale tenutosi all'interno dell'Istituto, hanno svolto il tirocinio formativo in una cooperativa del territorio che, al termine del tirocinio, ha assunto entrambi i ristretti con un contratto a tempo determinato e pieno. Alla luce del risultato positivo sopra ricordato, che dimostra l'importanza di attivare stage esterni affinché i ristretti possano avviare una progettualità di reinserimento sociale attraverso la sperimentazione delle competenze e abilità professionali, si sottolinea la necessità che i percorsi formativi prevedano tirocini formativi sul territorio. Per quanto riguarda la formazione interna, si ricorda che l'Istituto è dotato di ampi spazi all'interno del Polo Trattamentale adibiti alla formazione, nonché dello spazio interno del verde e della circostanze azienda agricola.

Specifiche in merito alle attività lavorative

L'attività lavorativa interna è strutturata in diversi settori, di cui il principale è l'azienda agricola, che comprende sia la parte interna, composta da giardini e coltivazioni in serra, sia quella esterna, composta da circa 22 ettari di terreno adibiti a varie coltivazioni. E' inoltre presente una stalla ed un allevamento di galline ovaiole; la lavorazione dell'azienda agricola impegna in media circa 15 ristretti.

Altra lavorazione è quella della MOF, in cui sono impegnati quattro ristretti, e che ha permesso di effettuare lavori di ristrutturazione di diverse zone dell'Istituto.

Le restanti lavorazioni sono connesse alla cucina, al settore delle pulizie, sia all'interno della struttura detentiva sia nei locali della Direzione che del Polo Trattamentale, nonché alla cura dei soggetti che necessitano di assistenza, alla gestione di settori specifici, quali magazzino.

Sono altresì presenti diverse attività lavorative alle dipendenze di terzi:

- Attività di lavanderia in gestione ad una cooperativa esterna, che ha assunto due detenuti;
- Attività di assemblaggio presepi, in gestione alla cooperativa Giorni Nuovi, che ha assunto al momento 6 ristretti part time;
- Laboratorio di produzione delle ostie e particole, in gestione alla cooperativa Giorni Nuovi, che ha assunto al momento due ristretti;
- Laboratorio di produzione del tortellino, in gestione all'associazione Maestre Sfoglino, che ha inserito due ristretti con un progetto di tirocinio formativo;
- Call center, gestito dall'azienda iCall srl, che ha assunto al momento sette ristretti e per cui è stato diramato interpello in ambito nazionale per reperire ulteriori unità da adibire a tale attività.

Individuazione dei bisogni per l'anno 2022-23

Stante quanto delineato in relazione all'utenza presente e alle caratteristiche del contesto, con relative necessità, si ipotizzano le seguenti attività formative:

- 1- Corso di addetto alle pulizie civili ed industriali a terra ed in quota, vista l'opportunità di formare delle persone in vista di possibili inserimenti lavorativi in collaborazione anche con agenzie del territorio;
- 2- Corso di formazione nel settore idraulico;
- 3- Corso di formazione di orticoltura protetta biologica, in considerazione della procedura di conversione al biologico già attivata per quanto attiene la locale azienda agricola;
- 4- Corso di apicoltura biologica, vista l'importante produzione di miele che si è avuta nel corso dell'anno e che sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del locale adibito alla smielatura;
- 5- Corso di formazione per addetto alla ristorazione.

Come già evidenziato in precedenza, appare opportuna e necessaria la strutturazione dei suddetti corsi integrando la formazione teorico/pratica interna all'Istituto, con stage e/o tirocini formativi retribuiti da svolgere all'esterno in aziende e cooperative specifiche del settore formativo.

Allo stato, risultano conclusi i corsi di addetto alla manutenzione del verde, per cui sono stati attivati quattro tirocini formativi, di cui a due sono seguiti contratti lavorativi; il corso di formazione in competenze di base della pasticceria, di cui è appena stato attivato il tirocinio formativo e il corso in competenze di base per la trasformazione del prodotto (produzione di marmellate e confetture), di cui restano da attivare i tirocini formativi.

Restano ancora da avviare i corsi di formazione in manutenzione edile, produzione di pasta fresca e operatore del settore agricolo; gli ultimi due corsi non prevedono tirocini formativi.

Ricadute attese e ulteriori opportunità

I percorsi di formazione sono fondamentali percorsi finalizzati a dare una maggiore qualifica e specializzazione alle competenze professionali degli utenti, che si possono riconoscere come risorse ed utilizzare tali competenze acquisite per un reinserimento nel tessuto sociale; la presenza dei tirocini formativi a conclusione dei corsi di formazione permette alle persone di avviare una graduale sperimentazione esterna, attraverso un graduale reingresso nel mondo esterno, che sia da ponte per un reale reinserimento sociale, che non può prescindere dall'elemento fondamentale del lavoro. Con particolare riferimento alla figura degli internati, si ritiene che la progressiva sperimentazione esterna attraverso l'inserimento in tirocini formativi, sia il primo step per arrivare alla definizione di progettualità esterne che possano portare alla revoca della misura di sicurezza.

Popolazione detenuta della
(distribuiti per Istituto penitenziario, nazionalità, sesso e condizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	di cui donne	di cui definitivi	di cui in semilibertà
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - CR	65	3 detenuti 9 internati	76 presenti 8 internati in licenza finale		30 detenuti 46 internati	
Ferrara - CC						
Forlì - CC						
Modena - CC						
Parma - CR						
Piacenza CC						

Regione Emilia-Romagna

Ravenna CC						
Reggio Emilia - CR CC						
Rimini - CC						
Totale						

Popolazione detenuta della
(distribuiti per Istituto di detenzione e per scolarità)

Istituto	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Licenza media	Qualifica/Dip loma	Titolo superiore	Totale
Bologna - CC						
Castelfranco Emilia - cc	19	8	42	7		76
Ferrara - cc						
Forlì - cc						
Modena - CC						
Parma -CR						

Regione Emilia-Romagna

Piacenza cc						
Ravenna cc						
Reggio nell'Emilia - cc						
Rimini - CC						
Totale						





r_emi.ro.Giunta - Proc. 15/07/2022.0629600.B